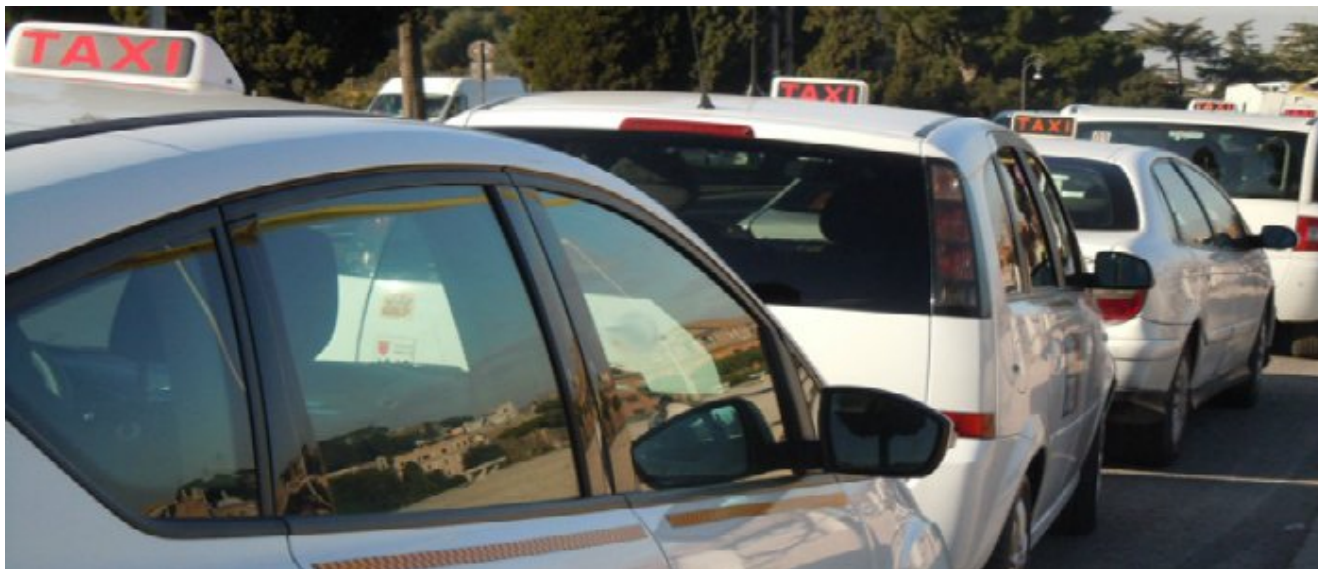


# Tassisti genovesi in protesta contro Uber: bloccato il traffico nel centro

Data: Invalid Date | Autore: Sara Svolacchia



**GENOVA, 16 FEBBRAIO 2015**– Un centinaio di tassisti hanno bloccato il centro della città tra via Roma e piazza Corvetto. Si tratta di un gesto di protesta contro **la delibera del giudice di pace, risalente a due giorni fa, di non ritirare la patente di guida a un autista di Uber** multato da un vigile genovese per aver condotto un servizio considerato abusivo.

La sentenza non è piaciuta ai tassisti, soprattutto perché il giudice avrebbe dichiarato che “non c'è esercizio abusivo della professione”, dando implicitamente il via libera al proseguimento dell'attività. Non è un caso che, poco dopo la sentenza, la general manager di Uber in Italia, Benedetta Arese Lucini, abbia affermato: **“Oggi a Genova è stata emessa la prima sentenza nel merito in Italia su Uber: il servizio non è un taxi abusivo”**. A complicare il quadro, in effetti, una vecchia legge del 1992 che, da più parte viene definita obsoleta: “Il giudice afferma quello che noi sosteniamo da sempre”, ha continuato Lucini, “ovvero che la legge vigente, scritta più di 20 anni fa, non è adatta a normare un servizio come Uber. È stato fatto un passo in avanti verso una libera e corretta concorrenza a favore del consumatore. È un'opportunità in più per il legislatore, affinché ora trovi una soluzione capace di integrare all'interno del sistema servizi innovativi come Uber che, ricordiamolo, vanno a beneficio dei cittadini e delle città”. [MORE]

Durante l'incontro con il prefetto, **il rappresentante della CNA Valerio Giacopinelli, ha abbandonato la riunione**, lamentando la percezione di un “tono troppo morbido” nei confronti dell'Uber. Attesa per domani, invece, una manifestazione a Torino alla quale parteciperanno anche i tassisti genovesi.

(foto: omniauto.it)

**Sara Svolacchia**

